



CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

AREA: _____

SERVIZIO:5 - AMBITO TERRITORIALE 7 - PIANO
SOCIALE DI ZONA

UFFICIO:

Registro Interno Servizio: Num. 23 Int. del

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 222 R.G.

DATA 09/04/2019

OGGETTO:	Atto ricognitivo approvazione esiti istruttoria. Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva 2.0.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo

PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Premesso che:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- In relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiani, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- Con Del. G.R. n.972/2017 la Giunta Regionale ha,tra l'altro, provveduto a prendere atto del ruolo di soggetti beneficiari delle operazioni di che trattasi, al fine della attuazione delle misura regionale "RED - Reddito di Dignità" ricoperto dai Comuni pugliesi, associati in Ambiti Territoriali sociali ai sensi della l.n.328/2000 e della l.r. 19/2006 con il successivo Regolamento attuativo (Reg.R. n.4/2007 e s.m.i.), costituiti nella forma giuridica di Associazione tra Comuni mediante Convenzione ovvero di Consorzio di Comuni;
- Con la medesima Del. G.R. n.972/2017 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, provveduto approvare il criterio di riparto annuale delle risorse tra i Soggetti beneficiari pubblici, nell'ambito della procedura non competitiva, che coincide con il numero di domande ammissibili per ciascun Ambito Territoriale, a

seguito di istruttoria condotta sulla base di quanto definito con Del. G.R. n.1014/2016 e successive modificazioni;

- La legge 15 marzo 2017, n.33 recante "Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali" ha conferito mandato al Governo di definire ed attivare una misura unica nazionale di contrasto alla povertà;
- In data 13/10/2017 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n.174 in materia "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", nel rispetto delle norme costituzionali di cui agli artt.76,87 e 117 terzo comma della Costituzione;
- Con Del. G.R. n. 1719 del 30/10/2017 avente ad oggetto: "L.r. n.14 marzo 2016, n.3 "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva" e Reg. R. n.8 del 23 giugno 2016 attuativo. Approvazione indirizzi operativi transitori per la chiusura della II annualità del Reddito di Dignità rispetto al D.Lgs. n.174 del 15 settembre 2017 per l'introduzione del Reddito di Inclusione", la Giunta Regionale ha disposto la chiusura della fase di presentazione delle domande per la procedura SIA-RED alla data del 31/10/2017, ha emanato apposite linee di indirizzo per l'attuazione della nuova misura nazionale di contrasto alla povertà (REI) ed ha avviato l'iter di ridefinizione della collegata misura regionale Re.D.
- Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.
- Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.
- Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - l'accesso a opportunità formative;
 - un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

Richiamate:

- La Determinazione Dirigenziale n.893 R.G. del 27/12/2018 avente per oggetto: Procedura Reddito di Inclusione/Reddito di Dignità 2.0. Conferma nomina Responsabile Unico del Procedimento.
- La Determinazione Dirigenziale n. 946 R.G. del 31/12/2018 avente per oggetto: Reddito di Dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva 2.0 Approvazione esiti istruttoria.

Considerato che:

- L'art. 3 comma 1 del Reg. R. n.2/2018 prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti di accesso:
 - Avere compiuto il diciottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda;

- Essere residenti in un Comune pugliese da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda per i cittadini italiani e comunitari;
- Essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per i cittadini stranieri, con cui attestare residenza, ovvero dimora abituale ai sensi dell'art.43 comma 2 Cod. Civ., in un Comune pugliese da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- I Beneficiari abbiano un ISEE, ovvero un ISEE corrente, in corso di validità, non superiore a € 6.000,00 (per le famiglie in cui sono presenti almeno 3 componenti di età inferiore a 18 anni compiuti alla data della domanda la soglia ISEE è innalzata ad € 10.000,00) e con un ISRE compreso tra € 3.000,01 e € 6.000,00 (per le famiglie in cui sono presenti almeno 3 componenti di età inferiore a 18 anni compiuti alla data della domanda è sufficiente che la soglia ISRE sia superiore ad € 3.000,00).
- Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc., nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti;
- Valutazione multidimensionale del bisogno con un punteggio pari almeno a 20 punti;
- Sottoscrizione del patto individuale di inclusione;
- Non essere beneficiari, insieme ai componenti del medesimo nucleo familiare, del Reddito di Inclusione di cui al D.L.gs.15 settembre 2017, n.147.;
- Nessun componente del Nucleo Familiare deve essere beneficiario della nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASpl) o altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria.
- Sono esclusi dalla platea dei potenziali beneficiari coloro i quali appartengono a nuclei familiari in cui figurino beneficiari di altri trattamenti economici, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato, dalla Regione o da altre pubbliche amministrazioni, nello stesso periodo di fruizione del Reddito di Dignità, il cui valore complessivo sia superiore a € 1.000,00 mensili, come risultante nella dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE. Non costituiscono trattamenti le eventuali esenzioni o agevolazioni per il pagamento di tributi, le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi e i buoni servizio, nonché le erogazioni di voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.

Dato atto che si è provveduto ad istruire le istanze presenti in piattaforma regionale "Sistema Puglia".

Preso atto che:

- Con nota prot.n. 4353 del 05.02.2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica H1N7LH7;
- Con nota prot.n. 4535 del 06.02.2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica KIMD9N3;
- Con nota prot.n. 4518 del 06.02.2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica 577RYI5;
- Con nota prot.n. 4763 del 07.02.2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica O3XEMS1;
- In data 08/02/2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica FXY2DF9;

- In data 08/02/2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica KHGTG18;
- Con nota prot.n. 0005169 del 11.02.2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica V9WMWQ9;
- Con nota prot.n. 0005652 del 14.02.2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica VVYUNM6;
- Con nota prot.n. 0007300 del 26.02.2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica UDS4SD1;
- Con nota prot.n. 0008369 del 05.03.2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica 5FR2T81;
- Con nota prot.n. 8325 del 05/03/2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica JGTPJ63;
- Con nota prot.n.0011051 del 25/03/2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica DI2YYG8;
- Con nota prot.n.2238 del 01/4/2019 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura in oggetto il cittadino con codice pratica JGGMLG8 .

Ritenuto:

- Di dover per ragioni di privacy, identificare i cittadini a mezzo codice pratica, in quanto riporta dati non espressamente decifrabili, per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

Tanto premesso, richiamato e considerato si rende necessario procedere alla formale approvazione degli esiti istruttori relativi alla presentazione delle istanze di ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità", come innanzi individuate, rinviando a successivi provvedimenti l'approvazione degli ulteriori esiti istruttori.

DETERMINA

1. **di approvare** gli esiti istruttori di competenza dell'Ambito territoriale, relativi alla presentazione delle istanze alla misura di cui in oggetto, così come da "**Allegato 1**" sì da costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** gli esiti istruttori di competenza dell'Ambito Territoriale, relativi agli esclusi, così come da "**Allegato 2**", sì da costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a causa della carenza dei requisiti previsti L'art. 3 comma 1 del Reg. R. n.2/2018.
3. **di prendere atto** che i cittadini, il cui codice pratica viene riportato nel documento "**Allegato 3**" hanno presentato formale rinuncia alla misura in oggetto, come da documentazione conservata in atti dell'Ufficio di Piano.
4. **di attestare**, inoltre, che il beneficio economico viene erogato dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto di Inclusione sociale attiva, con cadenza bimestrale e per un periodo di tempo pari a 12 mesi.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Raffaele SALAMINO

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto della Commissione Straordinaria n.3 del 24.01.2019 con il quale è stata attribuita al medesimo la direzione del servizio;

Visto l'art. 107 del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;;

VISTA la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, Raffaele SALAMINO, e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

DETERMINA

1. **di approvare** gli esiti istruttori di competenza dell'Ambito territoriale, relativi alla presentazione delle istanze alla misura di cui in oggetto, così come da "**Allegato 1**" sì da costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** gli esiti istruttori di competenza dell'Ambito Territoriale, relativi agli esclusi, così come da "**Allegato 2**", sì da costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a causa della carenza dei requisiti previsti L'art. 3 comma 1 del Reg. R. n.2/2018.
3. **di prendere atto** che i cittadini, il cui codice pratica viene riportato nel documento "**Allegato 3**" hanno presentato formale rinuncia alla misura in oggetto, come da documentazione conservata in atti dell'Ufficio di Piano.
4. **di attestare**, inoltre, che il beneficio economico viene erogato dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto di Inclusione sociale attiva, con cadenza bimestrale e per un periodo di tempo pari a 12 mesi.
5. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Salamino, giusto decreto n. 29835 del 12/11/2015 in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
6. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147- *bis*, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;
7. **di dare atto** ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

La presente determinazione è inserita nella raccolta di cui all'art. 29 del Regolamento di Contabilità.

IL DIRIGENTE
DINOI Avv. Vincenzo

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Manduria (www.comune.manduria.ta.it)”

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
.....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data _____

Il Dirigente del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Istruttore Contabile

.....

Data _____

Il Dirigente del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.